

## RITO DI ACCOGLIENZA DEGLI OLII BENEDETTI

*1 . Questo rito apre la celebrazione della Missa in Coena Domini, nelle ore vespertine del giovedì santo. Quando tutto è preparato, inizia la processione verso l'altare; dopo la croce e i ministranti seguono tre fedeli che portano le ampolle degli olii che vengono deposte sull'altare e incensate insieme ad esso. Terminato il canto introitale, il celebrante si porta alla sede e, dopo il saluto iniziale, introduce la liturgia rivolgendosi all'assemblea brevi parole sull'avvenuta benedizione degli olii e sul loro significato. Lo può fare usando queste parole o altre simili:*

Nella celebrazione vespertina di ieri sera in Cattedrale il Vescovo, padre e pastore della nostra Chiesa diocesana, ha consacrato il Sacro Crisma e ha benedetto gli olii dei Catecumeni e degli Infermi, consegnandoli ai parroci e agli altri sacri ministri perché li utilizzino nella celebrazione dei sacramenti. Anche la nostra comunità parrocchiale li accoglie come dono che esprime la comunione nell'unica fede e nell'unico Spirito.

*2. Quindi il celebrante si reca all'altare, prende le ampolle e le presenta una di seguito all'altra all'assemblea dicendo:*

Ecco l'ampolla del Sacro Crisma col quale vengono unti i nuovi battezzati, i cresimati, i nuovi presbiteri e vescovi, le chiese e gli altari per la loro dedizione a significare la loro definitiva appartenenza a Cristo.

Ecco l'ampolla dell'olio dei Catecumeni col quale vengono unti coloro che si preparano a ricevere il Battesimo, a significare la forza divina che viene loro comunicata.

Ecco l'ampolla dell'olio degli Infermi col quale vengono unti gli ammalati. Con esso Cristo dona loro la sua grazia nell'infermità.

*3. Poi il celebrante porge l'ampolla ad un ministrante che si sarà avvicinato e che attende al lato dell'altare; così fa per le tre volte. Al termine di questo rito introduttivo, i ministri designati porteranno le ampolle nel luogo preparato in presbiterio - che non sia la mensa dell'altare - oppure nella custodia dove gli olii santi vengono in genere conservati.*

*4. Mentre i ministranti incaricati vanno a deporre gli olii benedetti, il celebrante si porta alla sede e intona il Gloria in excelsis; quindi prosegue come di solito nella celebrazione.*